



COMITATO ESECUTIVO CISL Firenze 16 Luglio 2009

ORDINE DEL GIORNO

Il Comitato Esecutivo Nazionale della CISL, riunito a Firenze il 16 luglio 2009, ha ascoltato la relazione del segretario generale Raffaele Bonanni e, dopo un ampio ed approfondito dibattito, l'approva.

Il sistema economico italiano presenta qualche sintomo di ripresa, in ogni caso di lenta stabilizzazione della produzione industriale, con una certa crescita della fiducia dei consumatori, ma la situazione resta critica, come risulta dalle previsioni macroeconomiche dello stesso Governo nel DPEF, con la prospettiva di un grave peggioramento dell'**occupazione** e di una diminuzione dei **consumi**.

Per questo il Comitato Esecutivo, con riferimento al Decreto legge n.78 del 1° luglio con le misure anti crisi, indica al Governo e al Parlamento la necessità di rafforzare la copertura degli ammortizzatori, di attivare una più incisiva politica dei redditi per sostenere i consumi, soprattutto con interventi fiscali a favore dei lavoratori, della famiglia, dei pensionati, di dare finalmente soluzione al sostegno per la non autosufficienza, che per la CISL è una verifica decisiva di una politica di equità.

Rispetto agli **investimenti** la questione centrale per la CISL è come sbloccare le consistenti risorse disponibili per infrastrutture ed energia. Anche per il **Mezzogiorno**, l'area più colpita dalla crisi, è necessario un Patto tra Governo, Regioni e parti sociali per rendere più efficiente e produttiva la spesa pubblica, eliminando l'alibi che porta, oltretutto, a indirizzare le risorse del Sud a soddisfare altri bisogni.

A questo fine il Comitato esecutivo chiede al Governo di affidare l'attuazione delle maggiori opere pubbliche a commissari straordinari di riconosciuta competenza ed impegna le strutture dell'organizzazione a sviluppare in ogni regione, a partire dal Sud, una iniziativa/mobilitazione con tutte le forze sociali disponibili rispetto alla realizzazione delle infrastrutture e delle fonti energetiche alternative e rinnovabili. L'obiettivo è di fare il punto concreto sulle risorse disponibili, sui processi decisionali relativi agli investimenti, sulla cantierizzazione dei progetti finanziati e sullo stato di avanzamento dei lavori.

Il Comitato Esecutivo apprezza, condividendo i miglioramenti e le estensioni richieste dalla Segreteria confederale, il Decreto legge n.78, innanzitutto per le misure in cui raccoglie indicazioni sostenute da tempo dalla CISL, come, in particolare, il potenziamento della cassa integrazione straordinaria ed il rafforzamento salariale dei contratti di solidarietà. Va previsto un intervento specifico di gestione dinamica di ammortizzatori sociali per i lavoratori precari della scuola.



Il Comitato Esecutivo giudica positivamente tutti gli interventi a favore delle imprese finalizzati alla crescita, dalla detassazione del 50% degli utili reinvestiti in macchinari all'accelerazione del pagamento dei crediti delle P.A., alla riduzione del costo del gas per le imprese. In parallelo vanno sostenuti con specifici interventi di politica industriale i settori produttivi maggiormente colpiti dalla crisi, come la chimica, gli elettrodomestici, l'auto, il tessile.

Rispondono ad impegni assunti dal Governo le misure relative alle **pubbliche amministrazioni** in materia di riserva di posti per i precari nei concorsi 2010-2012, di assenze per malattia, di ripristino, con apposito decreto del 2 luglio, delle condizioni per la contrattazione di secondo livello del salario di produttività. Nella prossima finanziaria devono essere previsti gli stanziamenti per il rinnovo dei contratti pubblici.

Sullo "**Scudo fiscale**", configurato come un *condono valutario*, che mette al riparo solo dall'omessa o infedele dichiarazione, escludendo tutti gli altri reati, si richiede che la penalizzazione sia portata almeno dal 5 al 7 % per cinque anni, con finalizzazione prioritaria al finanziamento degli interventi sociali.

E' condiviso inoltre l'intervento di **contrasto ai paradisi fiscali**, che ottempera ai recenti accordi tra i paesi aderenti all'Ocse, con la creazione di un'unità speciale per il contrasto all'evasione e all'elusione internazionale e con il raddoppio delle sanzioni sugli illeciti. Per la lotta all'evasione va poi ripristinata la *tracciabilità* dei pagamenti.

Il Comitato Esecutivo della CISL ritiene che l'intervento contenuto nell'emendamento del Governo sull'innalzamento dell'**età pensionabile** delle dipendenti pubbliche e sull'adeguamento, per tutti, dei requisiti di età pensionabile dal 2015 all'innalzamento della speranza di vita certificata dall'ISTAT, deve rientrare nel contesto di un confronto complessivo, già avviato con il ministro del Lavoro, che soprattutto destini con chiarezza le risorse risparmiate al Fondo delle politiche sociali e familiari, particolarmente al sostegno per la non autosufficienza, utilizzando anche le risorse non spese per la *Social card*, nonché alla rivalutazione delle pensioni in essere e future dei giovani.

Infine, il Comitato Esecutivo

- esprime una viva preoccupazione per l'arretramento di valori fondamentali della persona umana nella più recente legislazione su immigrazione e sicurezza, dal reato di clandestinità alle ronde,
- impegna l'organizzazione a sviluppare sui posti di lavoro e nei territori il confronto sul tema centrale dell'integrazione come antidoto all'alimentazione interessata di paure e diffidenze e per promuovere una ordinata convivenza civile,
- ritiene urgente l'iniziativa confederale per promuovere l'emersione del lavoro irregolare dei **lavoratori immigrati** con conseguente legalizzazione della presenza, il riconoscimento dei diritti politici, una nuova regolazione del diritto di cittadinanza.

Firenze 16 Luglio 2009

Approvato all'unanimità